

UFFICI DIRETTA Collaborazione Ministr
UFFGAB
REG. DECRETI
Prot. 0000312-09/07/2014-
REGISTRAZIONE



Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTA la legge 6 giugno 1974, n. 298, recante "Istituzione dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasportatori di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcilla per i trasporti di merce su strada", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284 recante "Riordino della Consulta generale per l'autotrasporto e del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 10, che, con riferimento alla composizione dell'organo, stabilisce il numero dei rappresentanti che ciascuna associazione di categoria dell'autotrasporto può nominare, nonché le Amministrazioni aventi titolo per entrare a far parte dell'organo;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. *spending review*);

VISTO in particolare l'art. 12, comma 83 del suddetto decreto legge 95/2012, che, novellando l'art. 10, comma 1 lettere a) e b) del decreto legislativo 284/2005, prevede la nomina di un dirigente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con incarico di livello dirigenziale generale nell'ambito di quelli previsti dall'articolo 2, comma 5, del D.P.R. 3 dicembre 2008, n. 211, con funzioni di Presidente, nonché di un vice presidente quale responsabile dell'attività amministrativa e contabile, con incarico di livello dirigenziale di seconda fascia assegnato nell'ambito di quelli previsti dall'articolo 14, comma 4, del predetto D.P.R. 211/2008;

VISTO l'art. 1, commi 92 e 93 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che, novellando l'art. 10 del decreto legislativo 284/2005, attribuisce, fra l'altro, al Comitato centrale nella sua attuale configurazione giuridica di articolazione dell'Amministrazione, funzioni di consulenza e di supporto ai fini della definizione dell'indirizzo politico-amministrativo del settore, funzioni di controllo delle imprese iscritte e sulla regolarità dell'esercizio dell'attività economica, nonché rilevanti modifiche ai requisiti di rappresentatività che le Associazioni devono dimostrare per ottenere il diritto di poter designare i propri rappresentanti in seno al Comitato centrale;

VISTO il D.P.R. 10 luglio 2009, n. 123, recante "Regolamento di riorganizzazione e funzionamento della Consulta generale per l'autotrasporto e per la logistica e del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori";

VISTO il D.P.R. 9 luglio 2010, n. 134, recante "Regolamento contabile del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori";

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 9 aprile 2014, n. 140, che sulla base delle designazioni pervenute, ha disposto quanto necessario per consentire al Comitato centrale degli autotrasportatori di entrare nell'esercizio delle proprie funzioni, con le prime nomine dei componenti effettivi e supplenti in rappresentanza delle Amministrazioni e degli organismi del mondo associativo di settore;

VISTE le designazioni dei componenti in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico, del Dipartimento per gli affari regionali, nonché delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano pervenute in data successiva alla predisposizione del D.M. di ricostituzione della composizione del Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori;

CONSIDERATO che le Amministrazioni Regionali e le Province autonome hanno designato i soli componenti effettivi;

CONSIDERATO, altresì, che il Ministero dell'interno ha designato un nuovo componente supplente in sostituzione del componente nominato con il D.M. 140/2014;
CONSIDERATO che allo stato non sono ancora pervenute le designazioni dei componenti ad opera del Ministero degli affari esteri e del Ministero della giustizia;
CONSIDERATO, altresì, che le procedure amministrative volte all'individuazione dei dirigenti, di prima e seconda fascia, che dovranno ricoprire la carica rispettivamente di Presidente e vice Presidente del Comitato centrale sono ancora in corso;
RITENUTO di dover procedere con la nomina degli ulteriori componenti del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori designati dalle suddette Amministrazioni, e di rinviare ad un ulteriore momento successivo la nomina dei componenti mancanti (Presidente, vice Presidente, componenti effettivi e supplenti in rappresentanza delle Amministrazioni che non hanno ancora fatto pervenire le proprie designazioni);

DECRETA

Articolo 1

1. In aggiunta ai componenti, effettivi e supplenti, già nominati con D.M. 9 aprile 2014, n. 140, sono componenti del Comitato Centrale Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi i seguenti ulteriori nominativi:

Ing. Simona ROCA	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero per lo Sviluppo Economico
Ing. Antonio Oreste DONATELLI	Componente supplente in rappresentanza del Ministero per lo Sviluppo Economico
Dott.ssa Barbara ALTOMONTE	Componente effettivo in rappresentanza del Dipartimento per gli affari regionali
Dott.ssa Patrizia CALIGIORE	Componente supplente in rappresentanza del Dipartimento per gli affari regionali
Arch. Giuliana CHIODINI	Componente effettivo in rappresentanza delle Regioni per l'Italia Settentrionale
Dott. Sergio STRALI	Componente effettivo in rappresentanza delle Regioni per l'Italia Centrale
Geom. Donato POZZUTO	Componente effettivo in rappresentanza delle Regioni per l'Italia Meridionale
Dott. Fausto FEDELE	Componente effettivo in rappresentanza delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano
Dott.ssa Rosanna FERRANTI	Componente supplente in rappresentanza del Ministero dell'interno

2. I sopraindicati componenti, effettivi e supplenti, durano in carica fino al termine del mandato del Comitato Centrale, stabilito in un triennio con decorrenza dal 9 aprile 2014. Eventuali sostituti durano in carica fino al termine del mandato dei soggetti che sostituiscono.
3. Rimane fermo quanto previsto dagli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 9 aprile 2014, n. 140.

IL MINISTRO

